

Criteria per la concessione a titolo oneroso delle sale espositive "Atelier del Tadini".

Nell'ambito delle iniziative culturali dell'Accademia, l'Atelier, sito in via Matteotti 1a, rappresenta lo spazio destinato a esposizioni temporanee. Tale apertura, che completa il percorso museale della Galleria, si esprime sia nelle mostre organizzate dalla Direzione, sia attraverso la concessione degli ambienti a privati o associazioni.

Criteria per la concessione:

Le sale sono destinate ad ospitare esposizioni di opere d'arte (ad esempio dipinti, sculture), materiale fotografico e documenti aventi carattere storico, scientifico o tecnologico ordinati sulla base di un progetto scientifico o di divulgazione che può avere carattere storico, artistico, ecologico, ambientale ed economico.

Gli interessati dovranno presentare istanza di utilizzo, precisando il tipo di esposizione che intendono attuare. Dovranno corredare la domanda con materiale illustrativo della propria attività (cataloghi, recensioni, fotografie), insieme a una breve descrizione del progetto espositivo e all'elenco delle opere da esporre.

Una Commissione valuterà le richieste, tenendo conto del valore culturale dell'esposizione, dell'attualità della proposta, del legame con il territorio.

L'assegnazione delle sale avverrà compatibilmente con il calendario delle iniziative dell'Accademia.

L'Accademia si riserva la possibilità di concedere il proprio patrocinio all'iniziativa, che non comporta alcun obbligo dal punto di vista economico, amministrativo o gestionale. **Si ricorda che l'uso del logo dell'Atelier potrà avvenire solo dietro autorizzazione scritta dell'Accademia.**

L'allestimento e lo smontaggio dovranno avvenire entro i tre giorni precedenti l'apertura e i tre giorni successivi alla chiusura della mostra. L'allestimento dovrà essere concordato con la Proprietà e avvenire secondo modalità che non danneggino gli ambienti dati in concessione. Eventuali interventi di manutenzione straordinaria resi necessari dall'inosservanza saranno a carico dell'espositore.

L'Accademia suggerisce di uniformare gli orari di apertura della mostra a quelli della galleria, per garantire una uniformità di offerta nei confronti del visitatore. L'espositore dovrà comunicare tempestivamente gli orari che intende adottare, in modo che l'Accademia possa opportunamente segnalarli sul proprio sito internet.

La concessione delle sale è subordinata al pagamento di un canone pari a 1000 € per trenta giorni di occupazione. Per ogni settimana aggiuntiva eventualmente concessa, il canone ammonta a 200 €.

La tariffa rappresenta una compartecipazione ai costi fissi e di manutenzione (riscaldamento, elettricità, impianti di sicurezza, pulizia delle sale) e dovrà essere versata al Tadini secondo le seguenti modalità:

- Il 50% (pari a € 500) all'atto della sottoscrizione dell'impegno;
- Il saldo in fase di smontaggio della mostra.

In caso di rinuncia, il Tadini restituirà la somma incamerata se la rinuncia stessa sarà pervenuta almeno due mesi prima dell'inizio dell'esposizione; tratterà l'anticipo in caso di ritardata comunicazione

L'espositore dovrà farsi carico di tutti i costi della mostra, provvedendo quindi all'allestimento, alla custodia, all'eventuale copertura assicurativa delle opere, alla promozione pubblicitaria. E' opportuno che le bozze dei materiali pubblicitari a stampa siano sottoposti alla Direzione per approvazione.

Copia del presente atto dovrà essere restituita firmata per accettazione.